



## IL PORTO DI VENEZIA NON SI FERMA E REAGISCE ALLA CRISI INTERNAZIONALE: MERCI E PASSEGGERI IN RIPRESA NEL PRIMO SEMESTRE

**A Venezia +10,5% di tonnellate e +13,4% Teu Chioggia si apre ai turisti con i primi 3000 passeggeri**

*Venezia, 2 agosto 2022* - Non si ferma la ripresa del sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale. Il primo semestre di traffici nel porto di Venezia si chiude con **+10,5% sulle tonnellate movimentate** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e con un numero di tocche che si attesta sulle 1.350 (+11,8%): lo scalo veneziano e i suoi operatori hanno dimostrato la capacità di andare oltre l'emergenza Covid e di reagire in modo adattivo ai cambiamenti repentini dello scenario internazionale, ridefinendo tempestivamente e in modo efficace gli snodi delle catene logistiche.

A testimoniare il balzo del **+25% delle rinfuse solide**, che comprendono cereali e prodotti alimentari per l'allevamento e per l'alimentazione umana e materiali minerali e metallurgici, ambiti fortemente interessati dal conflitto russo-ucraino, sui quali la comunità portuale veneziana è intervenuta, individuando percorsi alternativi - limitando le perdite o addirittura incrementando i volumi - per salvaguardare approvvigionamenti essenziali per l'economia regionale e nazionale.

Sostanzialmente stabili **le rinfuse liquide +1,2%** dove il calo dei prodotti petroliferi dovuto alla transizione energetica in corso è ampiamente soppiantato dalla movimentazione di altri prodotti più sostenibili.

In crescita il **general cargo +8,9%**, con un buon risultato sul fronte Ro-ro (+13,6%), e **i Teu relativi al traffico container che raggiungono un valore di 29.110 (+13,4%)** e trasbordi pari a zero.

Tra gennaio e giugno 2022 sono transitati per il porto di Venezia **121.269 passeggeri**, di cui **77.944 crocieristi** la gran parte dei quali (66.637) ha fruito dei servizi di compagnie che utilizzano lo scalo veneziano come home port. Un dato rilevante stante la situazione determinatasi a seguito del DL dell'agosto 2021 che ha di fatto stravolto il settore e reso necessario adottare, in tempi brevissimi, un paradigma totalmente innovativo ed in evoluzione volto a mantenere le crociere a Venezia.

Anche il porto di Chioggia si è aperto nel 2022 al traffico passeggeri, registrando in

questi mesi 3.084 presenze. Sul fronte merci, lo scalo clodiense risente della congiuntura internazionale e chiude con un -27% sulle tonnellate movimentate nel primo semestre, dato che risulta mitigato osservando la tendenza degli ultimi dodici mesi che riduce le perdite al -7,1% nel periodo luglio-giugno. Tiene in particolare il settore delle rinfuse liquide (+10% nel primo trimestre).

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, **Fulvio Lino Di Blasio** spiega:

*“I dati del primo semestre fotografano un sistema portuale che resiste alle ricadute negative di una lunga crisi pandemica ed è in grado di reagire con forza e tempestività alle turbolenze internazionali che mettono a rischio traffici fondamentali per il funzionamento del tessuto industriale italiano, per il quale lo scalo lagunare svolge funzioni di hub per l’approvvigionamento di materie prime e per l’esportazione dei prodotti finiti”.*

*“Continua anche il lavoro della Struttura commissariale e dell’Autorità per ridefinire l’assetto della ricettività crocieristica del sistema portuale lagunare in chiave di sostenibilità e in ottemperanza alle direttive governative, anche attraverso l’ampliamento della disponibilità di approdi diffusi alternativi. Oltre alla ripresa del traffico passeggeri a Venezia, si osservano i primi frutti del progetto di riposizionamento e valorizzazione del porto di Chioggia come destinazione crocieristica e parte integrante della programmazione futura delle compagnie”.*